

IN SOFFITTA

In soffitta, tanti ricordi impolverati, fan riemergere imperiosi i miei passati.

In un angolo guardo attonito il cavallino,
sotto un tavolo senza ruote c'è il trenino.

Mal ridotto è il mio tamburo appeso al chiodo, ma il suo suono dolce e forte ancora odo.

Non ricordo la chitarra così leggera, era grande e mi sembrava così vera.

Quando vidi quella foto piccolina, ebbi un brivido..., è mia madre !!!, ancor bambina !!!

Mi affrettai a chiuder bene quella porta, la vita é bella viverla, altro, che importa ?

Pippo Pace